



COMUNE DI ARNONE

Provincia di Terni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** COPIA ***

ATTO N.	2
Del	28/02/2018

OGGETTO:
Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe T.A.R.I.
(Tassa rifiuti) - Anno 2018.

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 18:30e seguenti, nella Sala delle adunanze Consiliari del comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di I° convocazione nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
FIORETTI Loreto	Sindaco	Presente
DI GIOIA Fabio	Componente del Consiglio	Presente
ASCANI Luca	Componente del Consiglio	Presente
FRANCUCCI Marsilio	Componente del Consiglio	Presente
GALEAZZI Roberto	Componente del Consiglio	Assente
GRECHI Giampaolo	Componente del Consiglio	Presente
PETRONI Gianfrancesco	Componente del Consiglio	Assente
SERAFINI Roberto	Componente del Consiglio	Presente
CESANI Enrico	Componente del Consiglio	Assente
MARCUCCI Luca	Componente del Consiglio	Assente
BONIFAZI Silvia	Componente del Consiglio	Presente

Consiglieri Assegnati: 11

Presenti n. 7	Assenti n. 4
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. FIORETTI LORETO. Assiste il Segretario Comunale Dr. Zotti Michele.

Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i sig.ri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,
DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe T.A.R.I. (Tassa rifiuti) - Anno 2018.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- **Il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;**
- **Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).**

IL SINDACO

espone il presente punto. Precisa, altresì, che la tariffa TARI per l'anno 2018 prevede una piccola, ma significativa, riduzione sia relativamente alle utenze domestiche che a quelle industriali e commerciali. Fa presente che la scadenza delle rate 2018 rimane immutata rispetto all'anno 2017: maggio, luglio e novembre.

Il cons. Serafini: Le tariffe che il consiglio si accinge a licenziare costituiscono la conferma dell'impegno dell'amministrazione nella gestione della raccolta differenziata. La percentuale di raccolta differenziata in questi ultimi anni è sempre cresciuta e si è stabilizzata nel corso dell'ultimo anno. Sostanzialmente, oggi, confermiamo le tariffe dell'anno 2017. Aumentano, contestualmente, le utenze domestiche, che danno un maggior gettito di circa 8.000,00 euro. Questo importo si diluisce tra tutte e determina quella riduzione dell'imposta cui faceva riferimento il Sindaco. Mediamente, la riduzione è di circa l'uno per cento per le utenze domestiche e di circa l'1,2 % per le utenze diverse dalle domestiche. Tutto ciò dimostra la capacità di migliorare la raccolta differenziata nel nostro territorio e l'avvenuta acquisizione di una nuova mentalità nell'effettuare la raccolta differenziata da parte dei cittadini. Perciò, si spera in ulteriori risultati migliorativi per il futuro. E' per questo motivo che la maggioranza sostiene l'adozione di questo atto.

Il cons. Bonifazi: Noto con favore la diminuzione della tariffa, anche se di poco. Tanto più che altri comuni, al contrario aumentano la tariffa. Chiedo di conoscere perchè la riduzione è maggiore per le utenze non domestiche.

Il Sindaco: Esiste un meccanismo di ripartizione ben preciso nella definizione delle tariffe, che porta a questi scostamenti. Il tutto è dovuto al fatto che le utenze domestiche aumentano rispetto a quelle non domestiche, anche se queste ultime in termini di superfici sono di gran lunga superiori. Questo comporta la maggiore diminuzione della tariffa nei loro confronti (non domestiche).

Esaurita la discussione, il Sindaco pone ai voti il presente argomento. Lo stesso è approvato all'unanimità dei voti, resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e

dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

RICHIAMATO il decreto Ministero dell'Interno 09 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 è stato differito al 31 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2018 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:

- a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 ;
- b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti., determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ;

DATTO ATTO CHE in data 2 dicembre 2013, a seguito dello svolgimento di gara disposta dall'ATI 4, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra ASM Terni spa (mandataria) ed il Consorzio Nazionale Servizi CNS (mandante) della gestione dei rifiuti: con determina n. 187 del 30 dicembre 2013, il Direttore dell'ATI n. 4 Umbria ha, a sua volta, aggiudicato in via provvisoria la gara al predetto RTI;

PRESA VISIONE della deliberazione dell'Assemblea dell'Ambito ATI 4 Umbria n. 9 del 28/03/2014, relativa alla fatturazione e riscossione tariffa da parte del gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti;

DATO ATTO CHE tale provvedimento prevede che la gestione della fatturazione, riscossione ed accertamento passerà in carico al Gestore del Servizio dall' avvio dello stesso, mentre tutte le pendenze anteriori a detta data resteranno di competenza del Comune;

VISTA la successiva deliberazione della stessa assemblea ATI n. 4 in data 10/04/2014 n. 12, per la

quale si affida alla decisione dei Comuni la scelta sulle modalità di detta riscossione;

RICHIAMATA integralmente, la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 15/02/2017, con la quale si sono affidati i servizi accessori inerenti la fatturazione, riscossione ed accertamento della Tari al RTI formato da ASM Terni SpA e CNS Consorzio Nazionale Servizi, rimanendo in capo al Comune la determinazione delle tariffe anche per l'anno 2017 essendo, comunque, una TASSA che è imposta dall'Ente;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2018 redatto dall'ATI 4 Terni ed approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 29/12/2017, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (PEF), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2018;

RICHIAMATA integralmente la delibera di Giunta Municipale n. 57 del 05/04/2017, che ha stabilito le scadenze della tariffazione TARI per il 2017 ossia:

- prima rata entro il 31 maggio 2017 per un importo pari al 33,33% di quanto dovuto nell'anno 2017;
- seconda rata, entro il 31 luglio 2017 per un importo pari al 33,33% di quanto dovuto nell'anno 2017;
- terza rata entro il 30 novembre 2017 a saldo di quanto dovuto nell'anno 2017;

RITENUTO opportuno ripetere le stesse scadenze anche per l'anno 2018;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

la Tassa prevede l'applicazione dei criteri e dei concetti stabiliti nel D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997";

-la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte in 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene in base alla superficie;

-le percentuali di ripartizione dei costi attribuiti, in mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro – categorie (domestiche – non domestiche), si sono equamente determinate tenendo conto dell'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo di tutto il Piano Finanziario;

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per il Ka, coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza Centro, così come individuato dal DPR 158/1999, mentre per il Kb, coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare, sono stati applicati i medesimi coefficienti individuati nel calcolo della tassa per l'anno 2014; la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta in base alle formule di calcolo del DPR 158/99.

-per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5.000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza Centro e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5.000

abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza Centro, come individuati nella determinazione della tassa dell'anno 2014;

- si è determinata una riduzione delle tariffe per usi domestici che oscilla dallo 0,28% al 0,91% e per gli usi non domestiche pari all' 1,2%;

DATO ATTO che allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo prelievo;

PRESO ATTO che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2018 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammonta a complessivi € 459.970,90 IVA compresa;

RICHIAMATO:

- l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

- la nota del 28/2/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la legislazione vigente in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnico-amministrativa, nonché di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

DELIBERA

1. DARE atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE per la Tassa sui rifiuti (TARI) di cui ai commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 i seguenti allegati alla presente deliberazione, propedeutici all'approvazione delle tariffe TARI:
 - il Piano Finanziario (quadro economico complessivo della gestione dei rifiuti nell'importo di € 459.970,90 riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2018 e con decorrenza 01.01.2018, come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARI;
3. Di stabilire che anche per l'anno 2018, le scadenze e le modalità di pagamento della TARI, sono: 1^ rata TARI pari al 33,33% di quanto dovuto per l'anno 2018, con scadenza al

31/05/2018; - 2^ rata TARI pari al 33,33% di quanto dovuto per l'anno 2018 con scadenza al 31/07/2018; - 3^ rata TARI a saldo di quanto dovuto per l'anno 2018 con scadenza al 30/11/2018;

4. DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Michele Zotti

IL SINDACO

F.to Fioretti Loreto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe T.A.R.I. (Tassa rifiuti) - Anno 2018.

PARERE AI SENSI DELL' ART. 147-bis DEL T.U. DEL D. L.VO N. 267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SOTTO IL PROFILO DI REGOLARITA' TECNICA.

Arrone, li 28 febbraio 2018

IL RESPONSABILE DI AREA
F.TO DANILO TROTTI

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - Approvazione tariffe T.A.R.I. (Tassa rifiuti) - Anno 2018.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art.147 bis comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.m., e attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Arrone, li 28 febbraio 2018

IL RESPONSABILE
F.TO DANILO TROTTI



COMUNE DI ARNONE

Provincia di TERNI

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO
2018***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*, tale piano approvato preliminarmente dall'ATI per l'anno 2018 con deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 16 del 29/12/2017, evidenzia una minima percentuale di incremento dei costi rispetto all'anno 2017 (+ € 8.549,12).

La redazione del piano finanziario ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova T.A.R.I.

Pertanto si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Occorre quindi procedere ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è normalmente quella utilizzata dal D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2018 attraverso la tariffa e infine questi saranno suddivisi tra parte fissa e parte variabile.

Le voci di costo sono sintetizzate nella successiva tabella

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CLS costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 87.682,01
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 38.459,30
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 60.001,83
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.040,75
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori) - CONTRIBUTO A SOSTEGNO RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA A DOMICILIO – DECRETO AT14 UMBRIA N. 10 DEL 07/04/2016	€ 159.787,83
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	- € 8.028,05
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 6.332,69	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 3.352,78	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 71.376,77	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 30.491,66	
	Acc Accantonamento	€ 2.288,92	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
	RIMODULAZIONE (Delibera ATI n. 4 del 03/02/2016)		€ 3.184,41
TOTALE GENERALE DOPO RIMODULAZIONE			€ 459.970,90

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 459.970,90	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 208.005,61
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 251.965,28

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 404.774,39	% costi fissi utenze domestiche	89,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 46,12\%$	€ 183.044,94
		% costi variabili utenze domestiche	89,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 53,88\%$	€ 221.729,45
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 55.196,51	% costi fissi utenze non domestiche	11,00 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 46,12\%$	€ 24.960,67
		% costi variabili utenze non domestiche	11,00 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 53,88\%$	€ 30.235,83

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 404.774,39	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 183.044,94
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 221.729,45

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 55.196,51	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 24.960,67
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 30.235,83

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Categoria	Ka	Kb	Num	Mq	Anno 2018	
					Tariffa Fissa Euro/mq/anno	Tariffa Variabile Euro/anno
Nucleo di 1 Persone	0,82	1	340	36.845	1,02709	89,29633
Nucleo di 2 Persone	0,92	1,8	411	46.041	1,15234	160,73339
Nucleo di 3 Persone	1,03	2,3	275	33.872	1,29012	205,38155
Nucleo di 4 Persone	1,1	3	231	32.735	1,37780	267,88898
Nucleo di 5 Persone	1,17	3,6	42	6.117	1,46548	321,46677
Nucleo di 6 o più Persone	1,21	4,1	17	3.254	1,51558	366,11493
TOTALE			1.316	158.864		

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Categoria	Kc	Kd	Mq	Anno 2018		
				Tariffa Fissa Euro/mq/anno	Tariffa Variabile Euro/mq/anno	Totale Euro/mq/anno
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	5,62	189,00	0,64155	0,77842	1,41997
2 Campeggi, distributori carburanti	0,85	7,20	700,00	0,82624	0,99727	1,82351
3 Stabilimenti balneari	0,62	5,31	0,00	0,60267	0,73549	1,33816
4 Esposizioni, autosaloni	0,49	4,16	189,00	0,47630	0,57620	1,05250
5 Alberghi con ristorante	1,49	12,65	996,00	1,44836	1,75215	3,20051
6 Alberghi senza ristorante	0,85	7,23	620,00	0,82624	1,00142	1,82766
7 Case di cura e riposo	0,96	8,20	135,00	0,93317	1,13578	2,06895
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	9,25	1416,00	1,05954	1,28121	2,34075
9 Banche ed istituti di credito	0,53	4,52	130,00	0,51519	0,62606	1,14125
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,10	9,38	931,00	1,06926	1,29922	2,36848
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	10,19	155,00	1,16646	1,41141	2,57787
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,00	8,54	1183,00	0,97205	1,18287	2,15492
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19	10,10	1003,00	1,15674	1,39895	2,55569
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	7,50	1447,00	0,85540	1,03882	1,89422
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	8,52	4630,00	0,97205	1,18010	2,15215
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,01	42,56	1543,00	4,86997	5,89497	10,76494
17 Bar, caffè, pasticceria	3,83	32,52	486,00	3,72295	4,50433	8,22728
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,91	16,20	1508,00	1,85662	2,24386	4,10048
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	9,60	145,00	1,09842	1,32969	2,42811
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	55,94	71,00	6,39609	7,74823	14,14432
21 Discoteche, night club	1,58	13,42	0,00	1,53584	1,85880	3,39464
TOTALE			17.477			

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

◆ viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art.32,c.1 della legge 18 giugno 2009 n.69) per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 07/03/2018 al 22/03/2018;

Arrone, li 07/03/2018



IL RESPONSABILE
COSTANZA FIORETTI

ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diventa esecutiva il 17/03/2018 art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

☒ La presente deliberazione, diventa immediatamente esecutiva il 28/02/2018, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000);

Arrone, li 07/03/2018

IL RESPONSABILE
F.to COSTANZA FIORETTI

Per copia conforme all'originale.
Dalla residenza comunale, li

IL RESPONSABILE
Costanza Fioretti